

Co.Re. 7 aprile 2013 San Francesco al Campo.

Verbale.

O.d.g. come da convocazione.

Presenti:

nome e cognome	comunità	nome e cognome	comunità
Barabino Lucia	San Francesco	Barbirato Maria Grazia	Rivoli 1
Baricco Piera	Leumann	Battaglini Anna Maria	Torino 3
Benzi Carlo	Alessandria	Caluri Giovanni	Regina Margherita
Bosticardo Francesco	Rivoli 2	Cornero Giuliana	Settimo 1
Fabiola Letizia	Rivoli 2	Di Cicco Dino	Rivoli 1
Fasoli Renato	Rivoli 2	Di Luca Domenica	Rivoli 1
Franco Bruno	Regina Margherita	Forgia Gigi	Sempre Pronti
Hewko Teresita	Val Susa	Leperdi Luciano	Rivoli 1
Iacometti Piergiuseppe	Treccate	Mietto Enzo	Settimo 1
Maida Gioacchino	Leuman	Mischianti Antonella	Settimo 1
Manfrino Gigi	Druento	Moffa Maurizio	Torino 3
Marchino Vilma	Torino 3	Montaldo Francesco Bruno	Piossasco 1
Maurizio Dario	San Francesco	Rosso Marina	Torino 3
Mellano Mauro	Sempre Pronti	Silvestro Marco	Settimo 1
Porro Gianfranco	Sempre Pronti	Sonaglia Francis	Acqui Terme
Porro Maria Teresa	Sempre Pronti	Trincherio Piero	Acqui Terme
Puleo Sergio	Torino 2	Villani Giovanni	Acqui Terme
Ravazzolo Lucia	Druento	Viotto Beppe	Sempre Pronti
Stocchero Maria Grazia	Treccate		

Si inizia con il punto relativo alle **Settimane Sociali** che vengono presentate da Gioacchino con un power point che sarà reso disponibile sul sito. L'organizzazione locale delle Settimane è in carico all'Ufficio della Pastorale del Lavoro e i passi organizzativi consistono in incontri organizzati dagli organismi coinvolti a livello nazionale e declinati nelle realtà territoriali. Le informazioni sono recuperabili sul sito www.settimanesociali.it Il documento preparatorio è previsto per maggio e l'Ufficio della pastorale del lavoro sta predisponendo un sussidio. Come presidente si fa il nome di Arrigo Miglio e come segretario, al posto di Edo Patriarca, si parla di una suora. Nel sito si trova anche il calendario degli eventi preparatori e alcune tracce di riflessione (scaricabili). Appare abbastanza difficile un possibile coinvolgimento del Masci nel meccanismo che regola le presenze all'evento o, peggio ancora, a livello di organizzazione dell'evento stesso anche in considerazione del fatto che il Masci è una piccola organizzazione che il mese successivo presenta un evento nazionale come l'assemblea elettiva. E' possibile fruire degli stimoli che le Settimane Sociali offrono ritagliando un po' di tempo all'Assemblea Regionale e/o al CREM; a tal fine può essere utile il documento sulla famiglia che RS Servire sta pubblicando. Da valutare la presenza in conferenza e/o work shop di Franco La Ferla e/o Andrea Biondi.

Mauro propone di aprire le possibili sessioni all'A.R. e al CREM sia all'Agesci che agli AS delle altre Regioni.

Sergio invita a valutare bene i tempi e le possibilità che i luoghi scelti per la realizzazione dell'assemblea e del CREM offrono per evitare affollamenti di persone difficilmente gestibili e sovrapposizioni di proposte. Luciano reputa importante, nel caso si decida di aprire all'esterno l'iniziativa, non escludere le parrocchie di cui saremo ospiti che possono essere interessate all'argomento.

Piera ipotizza che, per evitare problemi, si possa mantenere l'impostazione del workshop e garantire la presenza di un componente per comunità.

Dario, Dino e Renato esprimono l'opinione che non si possa in alcun modo evitare di mettere al centro della nostra attenzione un evento e un argomento di tale importanza. Dario suggerisce inoltre di comporre comunque una sintesi della proposta e del dibattito che ne scaturirà data la vastità dell'argomento.

Maria Grazia (R1) concorda sulla necessità di "Entrare nella storia" predisponendoci ad affrontare un argomento importante come quello proposto.

Dino propone che una o più comunità si diano disponibili per predisporre la sintesi proposta da Dario.

Francesco ricorda che anche il Masci pubblicherà a breve un quaderno sulla famiglia che non conterrà una analisi esaustiva dei temi ma che costituisce un canovaccio di riflessione.

Sergio ritiene che all'assemblea si possa ricavare uno spazio per Franco La Ferla per la presentazione del dossier di RS Servire e uno spazio per Gioacchino per la presentazione del quaderno Masci.

Emerge la proposta di chiedere a Bruno Magatti di intervenire all'assemblea per illustrare il quaderno Masci. Mauro assume il compito di presentare la proposta a Bruno.

Si passa al punto **Assemblea Regionale**.

Mauro si scusa perché l'OdG non è ancora stato inviato, in quanto da definire oggi, l'A.R. sarà il 5 maggio a Regina Margherita e riteniamo valida la convocazione fatta al primo punto dell'OdG del Co.Re. di oggi. Non è elettiva. Dovrà avere un momento per l'approvazione del bilancio e la relazione del segretario. L'altra mezza giornata sarà quindi dedicata al tema delle Settimane Sociali come indicato dagli interventi precedenti. Bruno ricorda che la S. Messa in parrocchia è alle ore 10,30. Altro tema da affrontare in assemblea sarà la discussione delle linee programmatiche per il prossimo quadriennio. A questo proposito Mauro ricorda che a livello nazionale, su sollecitazione giunta da varie regioni, si è deciso di non arrivare all'assemblea nazionale con una proposta di linee programmatiche pensata a livello nazionale da discutere in pochissimo tempo e con sintesi affrettate che non sempre riescono a trasmettere il reale senso degli interventi dei presenti in assemblea. Si è deciso di accogliere le proposte che verranno avanzate dalle regioni, singolarmente o in concorso tra di loro, e di presentare all'assemblea la sintesi di quanto pervenuto. In questo contesto nasce la decisione di Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana di provare a mettere insieme le proposte che emergono nelle singole regioni per tentare di identificare delle direttrici comuni per la costruzione delle linee programmatiche nazionali. Le direttrici possono essere sia comuni a tutti gli effetti o possono costituire uno sfondo comune su cui ogni singola regione innesta la proposta delle proprie specificità. Le tracce sono state consegnate ai magister alla giornata dello spirito e alcune comunità hanno già affrontato l'argomento.

Il R2 ha iniziato il lavoro riflettendo sulle tracce per pattuglino ma non ha ancora conclusioni.

Druento ha analizzato le tracce e non le considera valide per vari motivi: la prima perché sembra solo una rilettura del presente senza finalità, la seconda perché appare ridondante e poco costruttiva, la terza perché sembra suggerire una visione eccessivamente ambiziosa del Masci come entità capace di educare altre realtà. La proposta della comunità può essere, invece, sintetizzata nella seguente proposizione: "Promuovere e sostenere l'azione delle comunità nel confronto con le altre realtà ecclesiali e sociali per una crescita di adulti".

Leumann. Posizione simile a Druento. Le proposte sono considerate generiche, in particolare ritengono inutile la proposta di predisporre un convegno nazionale. Non appare sensato continuare a costruire materiali che poi restano lettera morta per cui propongono di non mettere altra carne al fuoco ma di usare il tanto materiale prodotto negli anni scorsi. Convince la proposta di creare sinergie con altre realtà ma non reputano condivisibile l'idea del Masci inteso come formatore nei confronti di altre esperienze. Importante affrontare senza schermi la discussione sulla famiglia mettendo al centro la realtà concreta e variegata e considerare questo lavoro come un vero percorso di educazione degli adulti.

Settimo. Prese in considerazione le tesi; sostanziale identità di vedute con Druento per quanto riguarda il terzo punto. La comunità di San Francesco al Campo lavora con Settimo.

Mauro chiarisce i pensieri che sono alla base della formulazione delle tesi: la prima ha proprio lo scopo di recuperare quanto prodotto dal Masci in questi anni e di valorizzarlo e renderlo patrimonio consapevole delle regioni e delle comunità; il convegno è nell'ottica di socializzare all'esterno il nostro patrimonio; la terza è nata con l'intento di far conoscere all'esterno il nostro pensiero senza per questo voler suggerire che ci si debba porre come educatori di altri.

La decisione per la proposta regionale di linee programmatiche va assunta all'assemblea del 5 maggio.

Dino ritiene che non sia pensabile che per il 5 maggio si riesca ad arrivare ad una mozione comune da approvare in assemblea.

Mimma e Maria Grazia (R1) ritengono che un piccolo gruppo potrebbe esaminare e fare sintesi delle proposte che arriveranno dalle comunità. La proposta viene accolta e si forma il gruppo di lavoro nelle persone di Mauro, Piera, Gigi (Druento); le comunità invieranno le proposte a Mauro entro il 21 aprile e il gruppo di lavoro si troverà da Francesco il 22 per procedere con il lavoro.

Non si reputa necessario riservare uno spazio apposito in assemblea regionale per la presentazione dei lavori svolti nel corso del presente anno da parte delle comunità. Se qualche comunità ne rileva l'esigenza lo comunica per tempo agli organizzatori che provvederanno.

Si affronta il tema **Assemblea Nazionale**. Preliminarmente Mauro ricorda a tutti che l'assemblea nazionale è del movimento, non della regione, e che a noi viene solo richiesto di esercitare una funzione organizzatrice e logistica che possiamo connotare secondo il nostro stile.

Dino presenta la documentazione sull'impresa nazionale Via Francigena che verrà data ai partecipanti all'assemblea nazionale. I primi quattro fascicoli sono già pronti e stampati grazie alla disponibilità di Idea Solidale; per il quinto fascicolo ci sono delle difficoltà per la non disponibilità di Idea Solidale. Le indicazioni di Riccardo Della Rocca prospettavano una soluzione a carico del nazionale che però non si è rivelata tale una volta interpellato l'economista Bachetti che ha invece espresso l'intenzione di non farsi carico di questa spesa. Al momento la situazione è sospesa.

Per le prime spese da affrontare per l'assemblea nazionale ci sono stati accreditati sul conto regionale €1000. Il C.E. ha espresso l'esigenza che si appronti una sorta di fil rouge che leghi i vari momenti dell'assemblea per facilitare la comprensione dell'unitarietà dell'evento e propone come tema del fil rouge il pellegrinaggio. La pattuglia animazione si è già fatta carico di questo desiderio, già espresso nel sopralluogo a Bardonecchia, e ha già confezionato una proposta con l'uso di "parole chiave" che porteranno alla costruzione di una frase significativa. Il S.N. ha anche chiesto di avere informazioni sulle modalità con cui si intende procedere alle cosiddette "liturgie laiche" (alzabandiera, intronizzazione della Bibbia, esposizione delle bandiere delle Regioni,...) Mauro avrà le informazioni dettagliate in tempo per il C.E. del 26/27 aprile. Per quanto riguarda le bandiere delle regioni dovrebbero essere in possesso del nazionale e quindi non dovrebbero costituire un costo. Si tratta di definire se le bandiere devono essere solo quelle sull'alza bandiera e quindi rimanere fisse oppure se si deve anche tenere conto dell'esposizione delle bandiere sul palco dopo una sfilata. Si chiederà a Idea Solidale di stampare il libretto in circa 500 copie.

Per quanto riguarda la partecipazione all'assemblea ci sono le seguenti indicazioni.

E' necessaria la presenza di un AS per ogni comunità in qualità di delegato, altri AS possono iscriversi come visitatori. Gli AS che faranno servizio possono iscriversi o meno. Se non si iscrivono saranno a carico dei costi dell'assemblea per il numero strettamente necessario all'espletamento delle funzioni che saranno individuate. Per tutti gli AS che vogliono essere presenti nei giorni dell'assemblea ma che non rientrano nei contingenti precedenti i costi saranno a carico personale, probabilmente con i pasti all'interno della struttura e i pernottamenti in luoghi meno costosi come la casa scout e la casa francescana. Nelle comunità sta girando il format per la raccolta delle disponibilità alla presenza degli AS.

Dario comunica che per quanto riguarda il necessario avviso ai VV.FF. ci sono versioni contrastanti: i VV.FF. dicono che è compito di chi dà in uso la struttura comunicare l'evento, al contrario a Mauro risulta (a detta del sindaco di Bardonecchia) che è compito di chi prende in uso la struttura. Si verificherà.

Beppe ricorda alle pattuglie che devono fare una stima dei costi e inviargliela al più presto.

Stato dei lavori delle pattuglie. Mauro chiede che tutte le decisioni prese e quanto già organizzato gli venga comunque comunicato entro il 25/04 per poter relazionare al CE.

Animazione: c'è un brogliaccio molto snello dello spettacolo che viene consegnato ai presenti e che sarà pubblicato sul sito. Per quanto riguarda la veglia del sabato e la Messa si procederà a integrare i due momenti costituendo quindi un tutt'uno della durata circa di un'ora e mezza. Al CREM è necessario mettere in atto una prova generale delle elaborazioni delle Comunità e affinare i tempi e i passaggi da un pezzo all'altro. La pattuglia animazione chiede che le comunità presentino il loro lavoro alla pattuglia stessa prima del CREM per dare loro la possibilità di valutare l'insieme. E' compito anche della pattuglia animazione la costruzione

del libretto e ci stanno pensando. Enzo chiede di inserire nella Veglia la poesia in piemontese che il Papa conosce a memoria (Rassa nostrana di Nino Costa).

Trasporti: è stato inviato al CE il file sintetico delle gite per le iscrizioni compreso il power point illustrativo e il materiale per la pubblicazione su Strade Aperte. Per quanto riguarda gli arrivi è sempre più evidente che potranno essere ampiamente diversificati per cui si rende necessario costruire una griglia con le varie possibilità e organizzare presidi di accoglienza nei vari luoghi. E' necessario stabilire un numero minimo per l'effettuazione delle gite che prevedono l'utilizzo dell'autobus (Venaria e Abbazie Val di Susa) e si ritiene che il numero accettabile possa essere 25. Si sta organizzando un giro per Bardonecchia per chi sarà presente già dal venerdì mattina. Problema pulmini a disposizione per i trasporti in Bardonecchia. L'associazione di volontariato che li può prestare non è detto che possa essere a nostra disposizione sempre per cui occorre se è possibile avere in uso un mezzo anche senza il loro autista. Da valutare anche la possibilità di chiedere uno o più pulmini a Idea Solidale. Il materiale illustrativo della Regione (che verrà richiesto dalla pattuglia relazioni con l'esterno) sarà messo a disposizione su un banchetto apposito a disposizione di chi vorrà servirsene. Si chiede anche alla pattuglia relazioni esterne di procurare dei contenitori porta badge e, se possibile, anche più grandi per contenere il cartellino identificativo delle pattuglie. A proposito di alcune "battute" circolate su Teamlab rispetto ad una poca trasparenza delle decisioni Maria Grazia (R1) sottolinea che non c'è alcuna mancanza di trasparenza ma che le pattuglie sono state formate proprio per decidere e che questo fanno senza alcun intento di prevaricare. Per la questione fazzolettone sottolinea che sono orientati scegliere una stoffa poco costosa e di colore vivace (indicativamente rosso), che si è deciso che saranno orlati e che quindi si cercano persone disponibili a svolgere questo servizio.

Informatica: il programma iscrizioni che usa il nazionale gira su un unico PC per cui gli elenchi delle iscrizioni saranno per forza di cose differiti. E' stato proposto un incontro a Lorena per decidere gli aspetti legati alla pubblicazione della registrazione dell'evento sui siti regionale e nazionale.

Relazioni esterne. Ci si occuperà di recuperare dalla Regione il materiale richiesto. Si è avviato il contatto per incontrare il vescovo di Susa per illustrargli l'evento e chiedere la Sua partecipazione. Da parte di Riccardo Della Rocca si pensa possa arrivare la richiesta ad Arrigo Miglio. Ci si interroga se sia utile/necessario inoltrare l'invito al Vescovo di Torino nella sua qualità di presidente della CEP. Sono arrivati schemi formali per l'inoltro delle comunicazioni agli Enti e personalità che verranno adattati e utilizzati.

In generale Mauro e Francesco chiedono di incontrare le pattuglie prima del 26/27 aprile per comprendere le loro necessità e ricevere informazioni da rappresentare nella riunione del CE.

Verranno messe a bilancio regionale €2500 disponibili per le spese in conto assemblea nazionale.

Verifica **Giornata dello Spirito.**

Gigi Forgia: presenti 107 in totale di cui 48 il sabato sera con 27 pernottamenti (molti degli AS che abitano in zona sono tornati a casa a dormire) e 90 domenica. Presenti tutte le comunità meno quattro. Sono residuati € 207 che vanno nelle casse della Regione. I contenuti sono stati predisposti come da richieste del Co.Re. che aveva segnalato la necessità di un maggior coinvolgimento dei partecipanti. Apprezzata la presenza dell'AE regionale Padre Giovanni e di Don Piero Del Bosco. La veglia del sabato sera è stata preparata con la collaborazione della comunità Val Susa.

Letizia: positiva l'assenza di personaggi importanti e di un maggior lavoro in stile scout.

Dario: forse eccessivo lo spazio dato al silenzio personale (forse più da rover che AS), da privilegiare lo scambio di idee e esperienze che ha dovuto essere interrotto nel momento in cui stava decollando.

Giovanni: sarebbe bene convincere tutti che il percorso inizia il sabato e invitare a gustare tutta la ricchezza del momento fin dall'inizio.

Lucia: considerando le difficoltà che alcuni possono avere forse sarebbe utile tornare ad un solo giorno.

Maria Grazia (R1): In questo caso i due momenti erano sì collegati ma potevano agevolmente essere fruiti in modo indipendente senza quindi penalizzare nessuno. E' una buona formula.

Gigi F.: La partecipazione del sabato era decisamente qualificata e non sembra utile penalizzare proprio chi ha desiderio di fare dei percorsi. La formula scelta andava nella direzione indicata da Maria Grazia che, peraltro, era anche emersa in altre occasioni.

Enzo: la presenza a uno o a più momenti dell'intero progetto diventa ininfluente se si riesce, come è successo, a rendere fruibili i vari momenti in maniera indipendente.

Piera: esperienza positiva per quanto già detto compreso il tempo di silenzio.

Vilma: il tempo del silenzio non solo positivo ma necessario proprio perché raro nelle nostre esperienze quotidiane di vita.

Marco: bello il luogo. L'essere non in una città ma in una casa di spiritualità aiuta.

Si passa al **CREM**. Il riferimento è la Comunità di Acqui.

Confermati luogo e date: Cenacolo Francescano – Tortona dove non ci sarà la necessità di preparare i pasti ma solo di collaborare a preparare e preparare la tavola. Il costo medio è di circa €10 in più per ogni tipologia di costo rispetto allo scorso anno. In particolare:

COSTO	DA VENERDI'	DA SABATO MATTINA	DA SABATO POMERIGGIO	SOLO SABATO	SOLO DOMENICA
CASA	60€	45€	40€ / 35€	20€	15€
TENDA/CAMP ER	40€	30€	25€		

Per la veglia del sabato sera si pensa di coinvolgere nuovamente la comunità di Vercelli, oggi assente. Il sabato sera dovrebbe essere dedicato alla prova quasi generale dello spettacolo per l'assemblea nazionale.

Mimma (R1) ricorda che nelle iniziative regionali è meglio abbassare i costi per dare a tutti la possibilità di partecipare piuttosto che avanzare quattrini.

Piera invita a convogliare i 207€ avanzati dalla GdS nei conti del CREM per diminuire le quote. Non è opportuno generare sempre avanzi dalle iniziative, meglio fermarsi e smaltire quanto accumulato abbassando le quote di partecipazione.

Mauro ripropone le agevolazioni per le famiglie con bambini piccoli.

Renato propone che i bambini non paghino alcuna quota e, se necessario, siano a carico regionale.

Maria Grazia pensa che i bambini al di sopra dei 12 anni possano pagare solo i pasti.

Si passa ad analizzare i contenuti del CREM.

L'intervento relativo alle Settimane Sociali con riferimento al testo di RS Servire dovrebbe essere collocato nella mattinata della domenica.

Vilma e Mauro: allargare gli inviti alla partecipazione a questo momento agli AS delle Regioni vicini o, meglio, a tutti gli AS e i capi Agesci che lo desiderino attraverso una comunicazione da effettuarsi a livello nazionale. L'incarico di invitare i relatori (La Ferla e Magatti) viene affidato a Gioacchino e Mauro.

E' necessario prevedere almeno il pranzo per chi parteciperà all'iniziativa pur non essendo iscritto al CREM.

Il sabato pomeriggio deve vedere un momento ampio dedicato alle prove dei vari "pezzi" di spettacolo per cui si rende necessaria la presenza in quel momento di tutti gli AS coinvolti nei vari quadri.

Sabato mattina sarà dedicato ai workshop. Verranno proposti: nodi, panificazione, utilizzo di carta riciclata (cestini, ...), visita a Volpedo (potrebbe essere ripetuta anche al sabato pomeriggio per occupare chi non è interessato dalle prove dello spettacolo), pionieristica. I workshop definitivi verranno comunicati all'assemblea.

Il venerdì mattina Dario e alcuni volontari si recheranno a Tortona per verificare il montaggio dell'alzabandiera.

Tema generale del campo: "Ricerca di sentieri per entrare nella storia. La famiglia" Sarà meglio specificato.

Si chiederà un intervento a Padre Roberto, dei francescani di cui saremo ospiti, in relazione all'aumento delle povertà che il padre verifica nel suo impegno per la mensa dei poveri.

Animazione dei momenti di preghiera. Ripresa dei quattro punti dello scorso anno? Si farà la proposta all'assemblea regionale e si divideranno i compiti.

Sito Masci regionale. Dino comunica che non ci sono particolari problemi; Marco sta provando a fare alcune cose che appena a punto verranno indicate. C'è un buon contatto con WebRadioScout e a tale proposito è pervenuta una dettagliata relazione di Giorgio sulla possibile collaborazione con RadioScout di cui è stata data lettura ed il Co.Re. concorda ed approva l'impostazione.

Work shop sviluppo di macro-regione: vedi relazione allegata di Renato. Per la pattuglia regionale sviluppo si può sottolineare come la comunità di Cuornè sia pronta a partire e così sembra anche per Al2. Sono ferme ai contatti iniziali Alba e anche To4 che sembrava ben avviata. Per quest'ultima c'è un forte interesse di Don Guido Fiandino quindi può essere che si riprenda anche perché la pattuglia sarà invitata alla Pasqua di gruppo Agesci per incontrare i genitori. Renato ribadisce che rimane in carico a tutte le comunità la diffusione del Masci quando e come possibile. Alcune comunità non hanno ancora segnalato nessuno come referente allo sviluppo e sono quindi invitate a farlo al più presto. Dario mostra il pannello preparato per essere messo all'ingresso della cooperativa scout. I depliant pubblicitari dovrebbero arrivare in settimana.

Formazione. Mauro segnala la richiesta a livello nazionale di rendere il campo della scoperta più regionale e più creativo nella sua impostazione in collaborazione con le pattuglia sviluppo. Mimma (Al1) entra a far parte della pattuglia regionale di formazione. Il discorso formazione va ripreso a livello regionale sia in ordine ad una maggior adesione alle iniziative sia dal punto di vista organizzativo.

Gianfranco comunica che sul sito c'è il documento relativo della formazione e del campo della responsabilità che si terrà dal 15 al 17 novembre in Liguria, condotto da Gianfranco stesso e Maria Teresa.

Dario invita a riflettere sulla formazione e chiede che sia resa un po' più vincolante per chi desidera svolgere incarichi all'interno delle comunità.

Via Francigena: terminata l'anno scorso con l'arrivo a Roma, riprende quest'anno come Via di Gerusalemme. Contemporaneamente il CE, come anche il Co.Re. in altra occasione, esprime l'auspicio che non vada persa l'esperienza della via Francigena del Nord e propone quindi di riprendere il percorso quest'anno anche se, in considerazione dell'impegno che il Piemonte ha nei confronti dell'organizzazione dell'assemblea nazionale, si fa carico in prima persona del progetto chiedendo però di essere appoggiato per reperire i posti tappa.

Vilma Illustra come, a partire da post assemblea nazionale, intende portare avanti l'incarico ricevuto nello scorso Co.Re. Il primo passo sarà il contatto con le altre realtà che, sul territorio, si occupano di Francigena. Sarà utile la formazione di una pattuglia composta da persone delle comunità coinvolte dal percorso piemontese. Prezioso il contatto con Don Michele Dosio inserito nei progetti della Provincia e della Regione con la Francia per i percorsi a cavallo delle Alpi. A tal proposito ci sarà una riunione in maggio in una data in cui Vilma non potrà essere presente perché fuori Torino per lavoro per cui Renato la sostituirà.

Incontro **incaricati alla comunicazione** a Roma il 20-21/04. Parteciperà Dino.

Sostituzione di padre Gallo come **AE regionale.** Padre Giovanni sarà molto impegnato con la realizzazione della route nazionale di RS e chiede di essere sostituito. La proposta è stata avanzata a Don Mauro Petrarulo, AE del R2 che sembra disponibile. Beppe propone anche di pensare al Don Piero Del Bosco. Giovanni ricorda che si potrebbe tentare anche con Don Nanni per saggiare la disponibilità. Maria Grazia (R1) ricorda che, al di là dei nostri auspici, la discriminante sarà la disponibilità che potranno garantirci.

Tappi. Giovanni presenta un video illustrativo in realizzazione. Il centro di mondialità sta cambiando impostazione e anche le modalità per affrontare la raccolta e la vendita subiranno le conseguenze. Sembra che questi cambiamenti garantiscano migliori profitti. Alessandria comunica che hanno a disposizione un filmato di un servizio di GRP della durata di circa 12 minuti che illustra l'attività della raccolta. Il prezzo attuale di un container è di circa 90€ di costi che rendono 700€ di profitti.

Presentazione dei due libri del Masci. Alcuni presenti esprimono criticità a proposito, Mauro invita a riflettere sul fatto che quei testi sono il risultato di molte condivisioni e quindi rispecchiano nel bene o nel male il Masci così come ora è. Se intendiamo rappresentare al CE che non ci piacciono e non intendiamo pubblicizzarli dobbiamo argomentare le nostre ragioni e quindi leggerli attentamente e recensirli con serietà. L'eventuale evento per presentarli è a carico della regione, mentre la presentazione in sé è compito del nazionale nella persona che verrà incaricata. Se però la regione non ritiene che i testi siano degni di pubblicazione deve esprimerlo. Francesco ha chiesto a Ezio per la LDC che però non presenta testi che non siano proprie pubblicazioni, idem succedete per la casa editrice di Maria Grazia. Invito ai presenti per ipotizzare l'inserimento di questa presentazione in eventi tipo manifestazioni o fiere.

Candidature a tutti gli organismi a livello nazionale. Le candidature a Presidente, Segretario e Consiglieri vanno presentate entro il 17 giugno. Se ne parlerà in maniera più compiuta al prossimo Co.Re. e all'Assemblea Regionale. La situazione attuale vede la presenza nel CN di Mauro in quanto Segretario Regionale eletto, e di Francesco in quanto Consigliere Nazionale eletto. E' bene andare verso candidature condivise anche con altre regioni. Attualmente si parla di Sonia Mondin e Bruno Magatti come presidente e di Carmelo Cassano come segretario. Il CN può presentare candidature ed è possibile che nel prossimo incontro escano altri nomi.

Dino comunica la sua intenzione a candidarsi come revisore dei conti.

Vilma in riferimento all'incontro dell'11 maggio a Roma per gli AS con esperienze di servizio nelle istituzioni, nei sindacati, e... ripresenta il problema di questi eventi che vengono proposti a livelli nazionali con costi che possono costringere persone, anche interessate, a desistere dall'essere presenti. Questa situazione contribuisce a mantenere una certa staticità di idee nel Masci a livello nazionale perché il confronto è facile avvenga con un gruppo ristretto di AS. La proposta è quella di provare a proporre un incontro simile in regione cercando di coinvolgere anche persone che non andranno a Roma. Il fine è di valorizzare almeno a livello regionale le esperienze degli AS e di contribuire alle finalità dell'incontro romano con le testimonianze che si potranno raccogliere sul territorio. Si fissa un incontro per il 14 giugno e Vilma si incarica di mandare l'informazione ai magister e di coordinare l'incontro.

Sergio. Contattato da un conoscente che si occupa di recupero fondi per la "lega del filo d'oro". E' stata offerta una partecipazione ad iniziative per recuperare fondi con l'accordo che una parte sarebbe rimasta a chi partecipa alle iniziative. Sergio dà un giudizio negativo su questa modalità ma intende mettere al corrente il Co.Re. di questo contatto.

EPC. Il nuovo referente è Luciano Montesini (R2).

Gigi F. presenta l'iniziativa di festa al Parco Rosa Luxemburg di Buttigliera Alta - Ferriera; anche Bruno presenta la Festa dei 20 anni della comunità Regina Margherita sabato 4 maggio.

Alle ore 18.30 il Co.Re. ha termine.

Ha verbalizzato Vilma